

**FORMAZIONE INSEGNANTI**  
**CLASSI PRIME**  
**ANNO SCOLASTICO 2014/2015**

Secondo incontro  
Martedì 3 febbraio 2015

a.colussi logopedista

## Secondo incontro: argomenti

- Risultati del dettato
- Attività di potenziamento e recupero degli errori



# Risultati del dettato

quando	cosa	Cut-off	Prevalenza prevista
dicembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Formazione insegnanti</li> <li>•(Formazione operatori SSN)</li> </ul>		
3 <sup>a</sup> settimana gennaio	dettato	$\geq 9$ errori	20%
Febbraio - marzo - aprile	Incontri tra operatori e insegnanti per monitorare i gruppi di allenamento		
3 <sup>a</sup> settimana maggio	dettato	$\geq 6$ errori	5 - 7%
	TRPS	$\geq 4$ parole individuate	(tanti falsi positivi e negativi)
	Prova lettura MT	Previste per bambini risultati a rischio a maggio della prima e comunque per i bambini che l'insegnante pensa in difficoltà	
	Prova scrittura		

# Che informazioni trarre dal dettato

## ANALISI QUANTITATIVA

### Numero di errori:

- Parola corretta vale **0**. (valutazione degli aspetti costruttivi del testo, non di quelli esecutivi, legati all'atto grafico)
- Parola sbagliata vale **1** anche se
  - Contiene più di un errore
  - Omessa

# Che informazioni trarre dal dettato

## ANALISI QUANTITATIVA

Individuare il **livello** di ogni singolo bambino  
(non sempre è facile):

- 1. Preconvenzionale:** nessun tipo di analisi o analisi ridotte (es. il bambino scrive solo il primo grafema di tutte le parole); tentativi di analisi parziali di tutte le parole (es. qualche analisi sillabica e/o alfabetica); analisi sillabiche o alfabetiche in meno di 5 parole)
- 2. Preconvenzionale / sillabico:** sono presenti almeno 5 parole con analisi sillabiche e le altre parole sono preconvenzionali; (il bambino può compiere analisi sillabiche nelle bisillabe e ritornare ad essere preconvenzionale nelle trisillabe)

- 1. Sillabico:** sono presenti analisi sillabiche; non sono presenti 5 o più parole con analisi alfabetiche e non sono presenti 5 o più parole preconvenzionali
- 2. Sillabico/alfabetico:** sono presenti almeno 5 parole con analisi sillabiche e le altre parole sono alfabetiche; sono presenti almeno 5 parole con analisi alfabetiche e le altre parole sono sillabiche
- 3. Misto:** sono presenti analisi, anche solo una parola per categoria, corrispondenti ai 3 livelli: preconvenzionale, sillabico, alfabetico. Indicare, se è presente, la prevalenza di un livello
- 4. Alfabetico:** sono presenti analisi alfabetiche; non sono presenti 5 o più parole con analisi sillabiche e/o 5 o più parole preconvenzionali

# Individuazione dei bambini a rischio

- **Valutazione quantitativa**
  - Tappa evolutiva raggiunta
  - Punteggio di errore
- **Valutazione qualitativa:**
  - Tipologia dell'errore

## Proposta di “griglia di valutazione”

nome	n° parole sbagliate	livello	tipi di errore	note
	Valore possibile: da 0 a 16	Preconvenzionale Preconvenzionale/sillabico Preconvenzionale/alfabetico Sillabico Sillabico/alfabetico Misto Alfabetico		
pierino	5	alfabetico	Riduzione gruppi consonantici	Grafia: da sotto in su
elisa	3	alfabetico	p-b	
giacopo	10	Sillabico/alf	Delle sillabe scrive solo la vocale	

Attività di potenziamento: secondo il livello di apprendimento individuato

- Bambini preconvvenzionali
- Bambini sillabici
- Bambini alfabetici



## Disturbi specifici dell'apprendimento



*Ministero della Salute*



## Consensus Conference DSA, 26 gennaio 2007

### Area 3 – segni precoci, corso evolutivo e prognosi

Le difficoltà nelle competenze comunicativo-linguistiche, motorio-prassiche, uditive e visuospatiali in età prescolare sono possibili indicatori di rischio di DSA, soprattutto in presenza di altri casi in famiglia. [...] La Consensus Conference ribadisce l'importanza di screening degli indicatori di rischio condotti dagli insegnanti con la consulenza di professionisti della salute. [...] Queste attività di screening richiedono un'attività di formazione e di costruzione condivisa di strumenti con gli operatori sanitari al fine di mettere gli insegnanti in condizione di riconoscere gli indicatori di rischio e di favorire in modo ottimale lo sviluppo delle competenze implicate nell'apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo. Gli screening andrebbero condotti già all'inizio dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia. [...] Nell'arco del primo anno della scuola primaria è opportuno che gli insegnanti realizzino delle osservazioni sistematiche e periodiche delle competenze di lettura-scrittura

## Attività di potenziamento

Questi interventi sono condotti sia durante la scuola d'infanzia sia durante il primo anno di scuola primaria e sono erogati prevalentemente da insegnanti formati allo scopo.

Le caratteristiche di questi interventi sono:

- [...]
- devono essere intensivi, con sessioni individuali o in piccoli gruppi di circa 15-30 minuti l'una, possibilmente tutti i giorni e comunque non meno di due volte alla settimana, per un totale di 1-2 mesi
- devono comprendere attività per favorire le abilità metafonologiche (per esempio segmentazione e fusione fonemica) e l'associazione tra grafemi e fonemi, esercizi per lo sviluppo del lessico e la lettura di testi.

# Allegato A3 – Linee guida regionali per le attività di identificazione precoce dei casi sospetti di dsa

Dichiara di far riferimento alle LINEE GUIDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI CON DSA allegate al DM 5669:



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per l'Istruzione*

*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione*

**LINEE GUIDA  
PER IL DIRITTO ALLO STUDIO  
DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI  
CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

## Nell'arco del 1° anno di Scuola Primaria

- Si sottolinea che l'acquisizione di alcune abilità di lettura, scrittura, grafia e calcolo all'avvio del percorso scolastico possono essere anche determinate dalle modalità di insegnamento adottate e dai tempi delle proposte didattiche.
- L'utilizzo di procedure di osservazione da parte dell'insegnante tramite gli strumenti specifici predisposti per i bambini in 1° andrà di pari passo con l'osservazione sistematica degli apprendimenti, in particolare per consentire di valutare le ricadute degli interventi di potenziamento attivati e decidere conseguentemente i passaggi successivi.
- Nel corso del **primo anno della Scuola Primaria** è possibile individuare alcuni degli indicatori più sensibili per rischio del possibile instaurarsi di un disturbo di:

# Lettura e scrittura

- Sviluppo del linguaggio (capacità di comprensione e di espressione, alterazioni fonologiche significative, capacità percettivo-uditive)
- Consapevolezza fonologica e competenza metafonologica, cioè di manipolazione esplicita e consapevole dei suoni all'interno delle parole, abilità visive
- Promuovere i processi costruttivi della letto-scrittura seguendo anche le proposte di potenziamento allegate per la fase convenzionale alfabetica e sillabica di scrittura

# I bambini preconvenzionali

- Sono bambini che scrivono lettere a caso, non quantificano la lunghezza della parole, in alcuni casi non scrivono nulla
- In genere le difficoltà di questi bambini sono a due livelli
  - Non hanno la *rappresentazione fonologica* della parola (quanti, quali e in che ordine sono disposti i suoni della parola)
  - Non hanno stabilizzato il *rappporto fonema/grafema*

# Attività per bambini a livello preconvenzionale

- Il bambino deve capire che lo scritto corrisponde al parlato
- Obiettivo: acquisire la capacità di analisi sillabica
- Lavoro metafonologico (globale)
- Attività di memorizzazione grafema - fonema

# Consapevolezza metafonologica

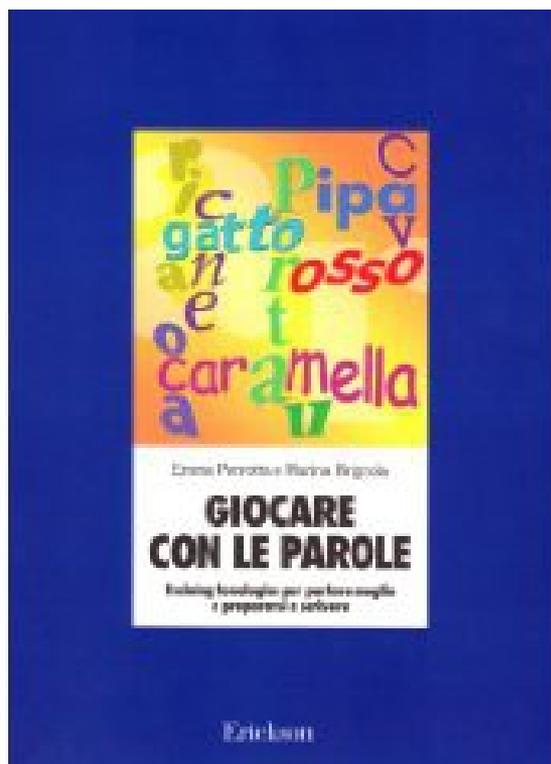
- Si sviluppa gradualmente e può essere allenata
- **Globale (sillaba)**: indipendente dall'apprendimento della lingua scritta (studi su adulti analfabeti)
- **Analitica (fonema)**: si sviluppa con l'apprendimento della lingua scritta

## Lavoro metafonologico con il bambino preconvvenzionale - 1

- Segmentazione sillabica (parlare come un robot, battere le mani, saltare su caselle come nel campanon, ecc)
- Giudizio di lunghezza
- Lavoro sul riconoscimento della sillaba iniziale
- Tra più figure trovare quelle che iniziano con la stessa sillaba
- Ricerca di parole che iniziano (e in seguito che finiscono) con una data sillaba
- Dire una sillaba e il bambino deve individuare parole che iniziano così (“arriva un treno carico di”)

## Lavoro metafonologico con il bambino preconvvenzionale - 2

- Dire una sillaba e trovare parole che iniziano con quella sillaba, magari che facciano parte di una categoria (cose, fiori, nomi di persona, colori, ecc)
- Domino, memory, tombole con disegni con sillabe iniziali uguali
- Catena di parole partendo dall'ultima sillaba di quella precedente (es. Casa-sara-rana-nave- vero)
- Sequenza di sillabe: data una sequenza di sillabe (es. "rino") trovare tutte le parole che esistono che si ottengono aggiungendo alla sequenza una sillaba iniziale (es: *cerino, carino, marino*)
- Giochi di elisione o aggiunta di sillaba
- Lavoro con le rime

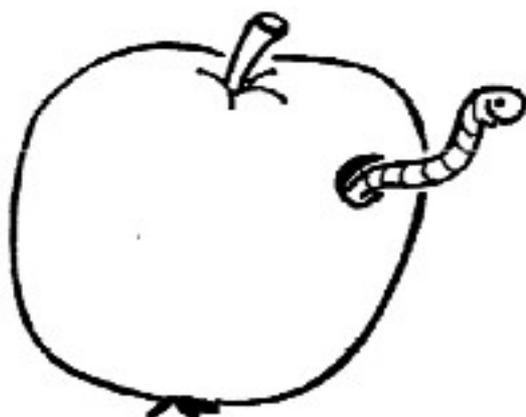


**“GIOCARRE CON LE PAROLE”**  
Training fonologico per  
parlare meglio e prepararsi a  
scrivere *Autori: E. Perrotta e  
M. Brignola Editore Erickson*

1

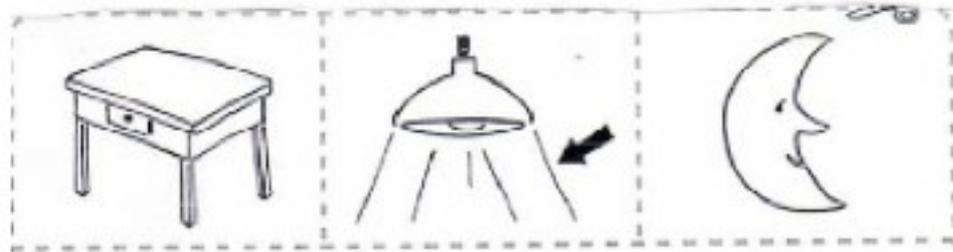
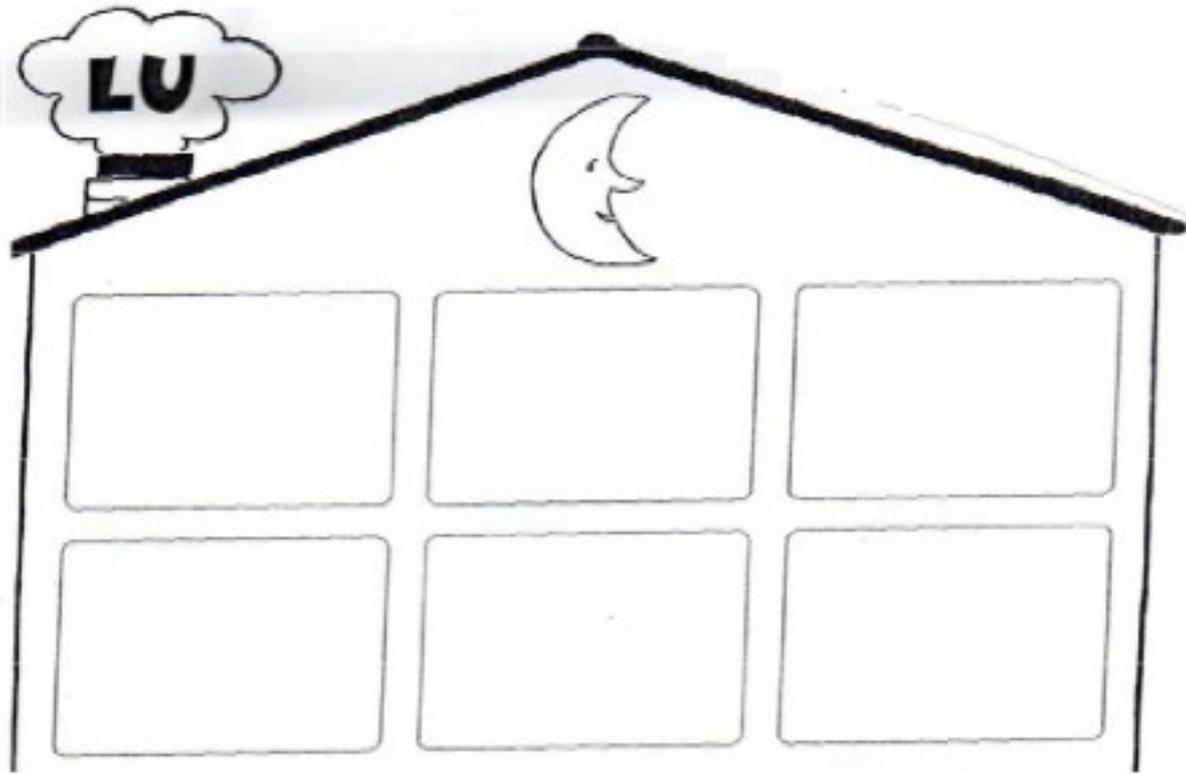


LU



**LA**





Colora le immagini il cui nome finisce con la sillaba LA.



# Giudizio di lunghezza



Attività globale

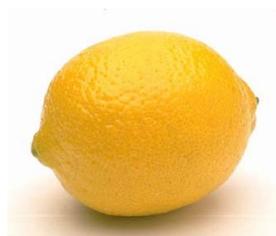
- ○ ○
- ○ ○ ○
- ○ ○ ○ ○

Attività analitica

- ● ● ● ●
- ● ● ● ● ● ●
- ● ● ● ● ● ● ● ●

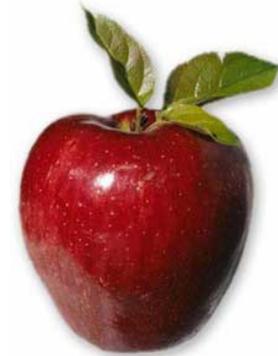
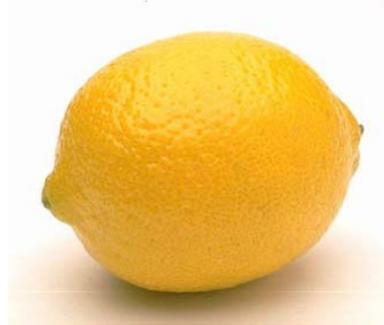
# Attività metafonologica globale

Un personaggio che viene da un altro mondo riesce a dire solo un pezzetto di parola e chiede... “pe”



...chiede “ca”

# Attività metafonologica globale (o analitica)



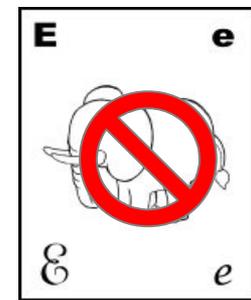
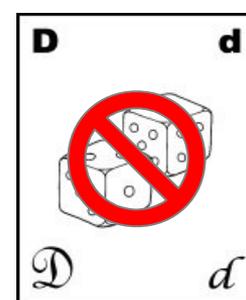
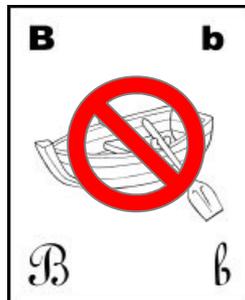
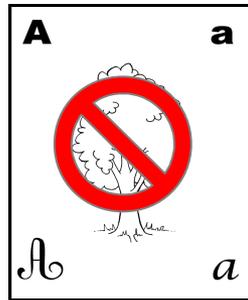
Sillaba (o fonema) iniziale o finale

## Progressione difficoltà

- Segmentazione sillabica
- Fusione sillabica
- Identificazione della sillaba iniziale
- Trovare una parola che inizi con una data sillaba (ampiezza del vocabolario)
- Scegliere tra parole quella che inizia con la sillaba diversa o uguale (identificazione e confronto)
- Sillaba iniziale → finale → intermedia

# Attività di memorizzazione della corrispondenza grafema - fonema

Usare per molto tempo un solo carattere di scrittura  
finché il rapporto fonema-grafema non si sia  
stabilizzato



- Lavorare contemporaneamente su lettura e scrittura (usare anche lettere mobili per minimizzare le difficoltà di esecuzione)
- Presentare con gradualità i grafemi partendo dalle vocali, poi i suoni continui (es. M, N, L, R, S ecc.) che per loro caratteristiche fonetiche facilitano l'identificazione percettiva e la sintesi sillabica
- Presentare i suoni sordi e sonori in tempi diversi per facilitare la memorizzazione
- Fornire “ganci di memoria” con riferimenti visivi stabili es. /m/ di mela (e non di patatine...)

# I bambini sillabici

- Hanno difficoltà nel compiere un'analisi fonemica: analizzano solo a livello sillabico (un suono per ogni sillaba)
- Possono esserci ancora problemi di memorizzazione dei grafemi
- Possono evidenziarsi scambi di suoni

# Attività per il bambino sillabico

- Obiettivo: portarlo all'analisi fonemica
- Diverse tipologie di attività aventi lo scopo di fornire dei referenti visivi (es. griglie con caselle, serie di tratti) per fornire un supporto concreto ai processi mappatura e transcodifica grafema - fonema

# Lavoro con il bambino sillabico

## Attività metafonologica globale:

- Tapping
- Sintesi

## Attività metafonologica analitica:

- Identificazione fonema iniziale e finale
- Spelling sillabe piane
- Spelling bisillabe piane

## Attività di scrittura:

- Composizione di sillabe
- Composizione di bisillabe

## Attività di lettura:

- Di sillabe
- Di parole bisillabiche

# Lavoro con il bambino sillabico

[me]

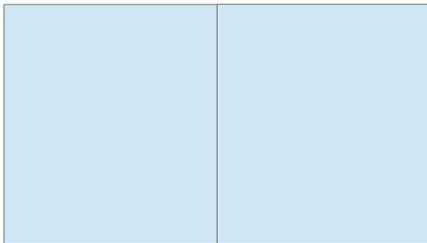
M

E

U

O

I



A

# Lavoro con il bambino sillabico

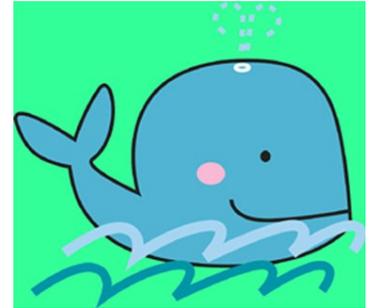
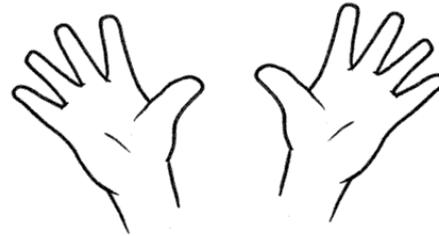
Scrivi "sole"

U O S E F  
I L  
M A R

--	--	--	--

# Lavoro con il bambino sillabico

Inserisci le lettere  
al posto giusto



--	--	--	--

--	--	--	--	--	--

# Potenziare l'analisi fonemica

Sperimentare con il bambino alcuni passaggi, al fine di farli divenire il più possibile automatici:

- Ripeto la parola ad alta voce e la ascolto
- Conto le sillabe
- Affronto la prima sillaba e la scrivo
- Affronto la seconda...



# I bambini alfabetici



# Le difficoltà del bambino alfabetico

- Scambi di suoni omologhi o/e simili
- Riduzione di gruppo e/o dittonghi
- Errori nella linea delle parole (migrazioni metatesi)
- Omissioni di lettere, sillabe
- Epentesi vocalica e/o consonantica



Non è in grado di compiere una corretta elaborazione fonologica della parola

Pera  
 Fumo  
 Gola  
 Biro  
 Barca  
 Fonte  
 Strada  
 Grande  
 Carota  
 Divano  
 Balena  
 Melone  
 Scatola  
 Candela  
 Mandorla  
 Fantasma

PERA

SOTO<sup>no</sup>

FUMO

GOLA

PIRO

Scambio di suono omologo p/b

BAGRA

Scambio di suono omologo k/g + migrazione

FONTE

SRTA

Omissione di sillaba + migrazione

GRADE

Riduzione di gruppo

GAROTA

Scambio di suono omologo k/g

TIVANO

Scambio di suono omologo t/d

BALENA

MELONE

SGATOLA

Scambio di suono omologo k/g

MADRILA

Riduzione di gruppo + omissione di vocale

FATASMA

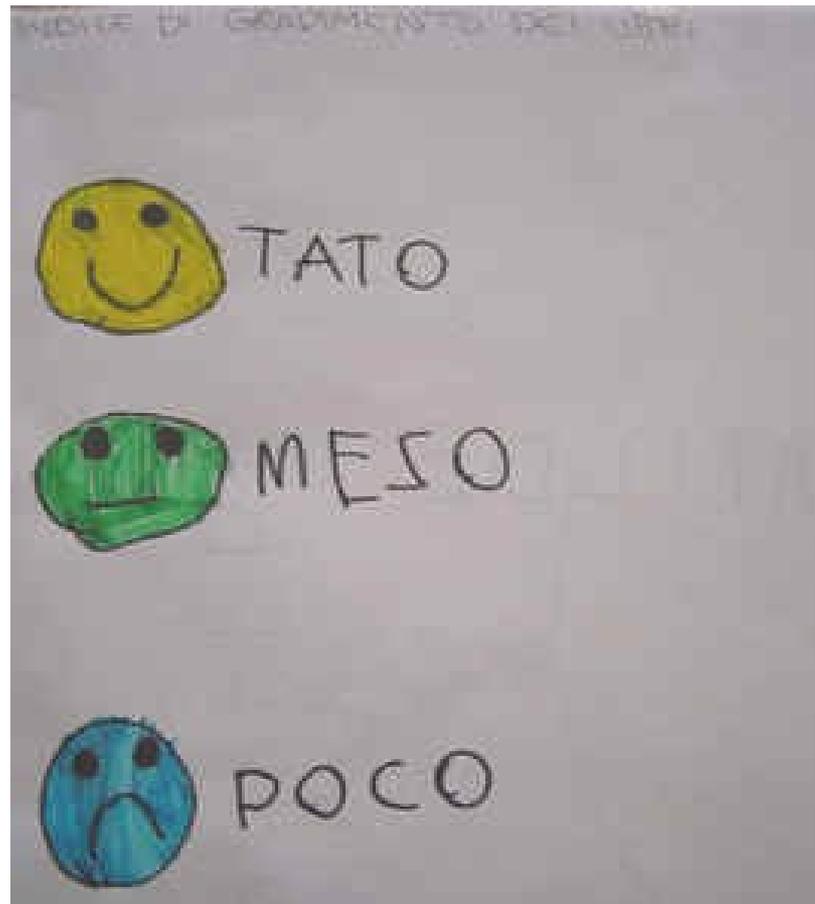
Riduzione di gruppo

# Quali le cause degli errori alfabetici?

- Difficoltà ad effettuare una adeguata segmentazione o analisi fonologica
- Difficoltà a mantenere in memoria la sequenza fonologica per poterla tradurre graficamente in modo corretto
- Difficoltà nel sistema di conversione fonema / grafema
- Povertà lessicale: la non conoscenza delle etichette lessicali rischia di sovraccaricare la memoria fonologica



# Attività sulla riduzione di gruppi, di dittonghi, inversioni



# I gruppi consonantici

Gruppi **omosillabici**:

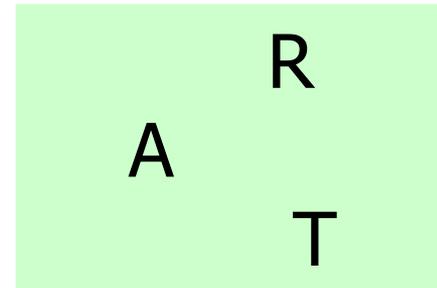
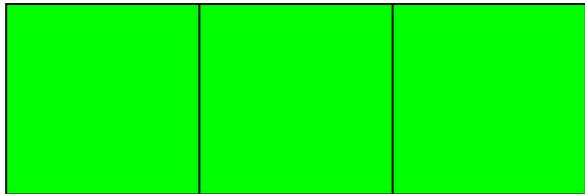
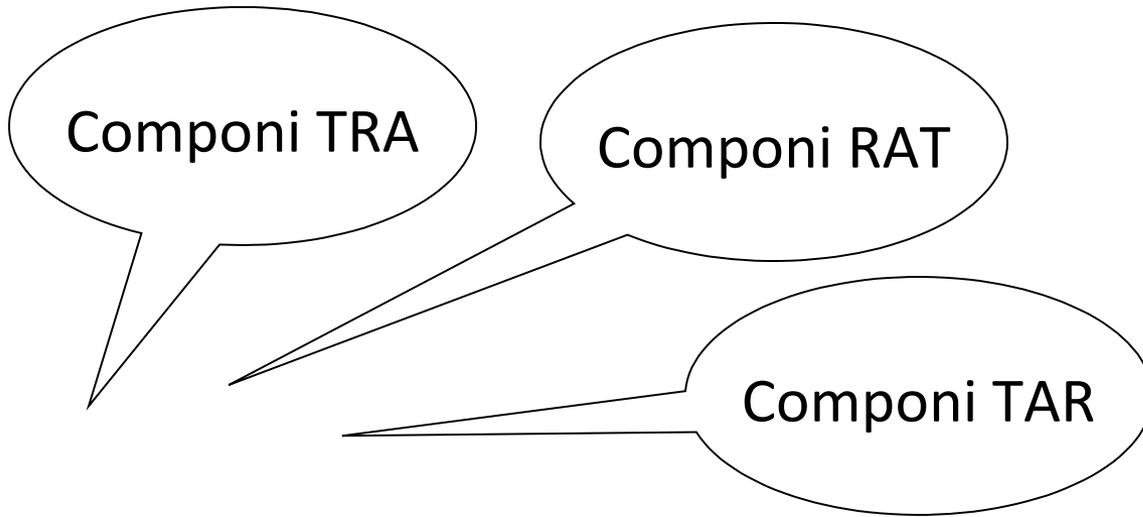
(sco)pa

Gruppi **eterosillabici**:

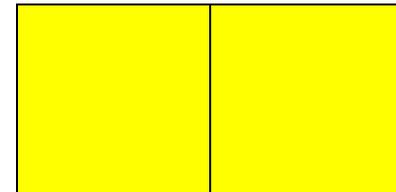
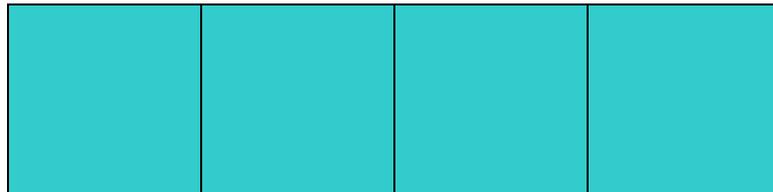
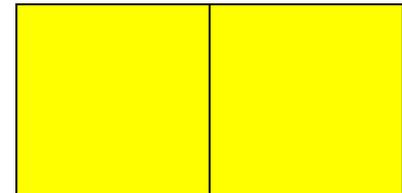
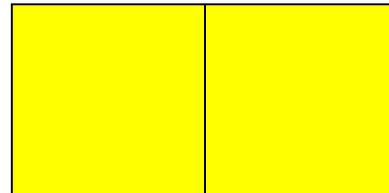
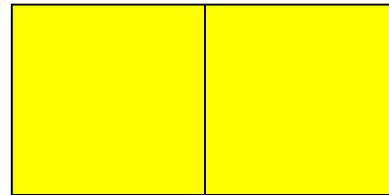
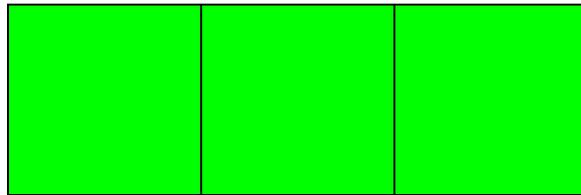
tor(ta)

Difficoltà in entrambi o solo in uno?

# Riduzione di gruppo consonantico

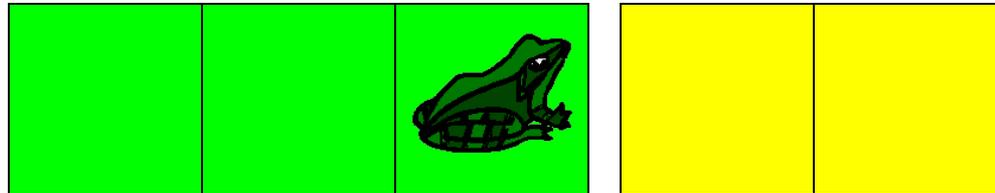


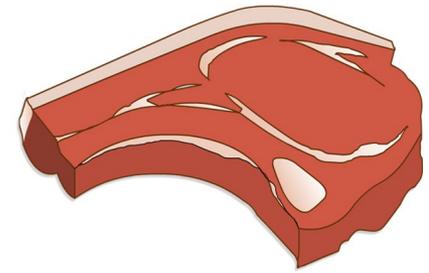
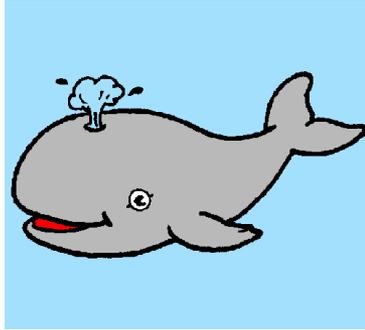
# Attività di scrittura



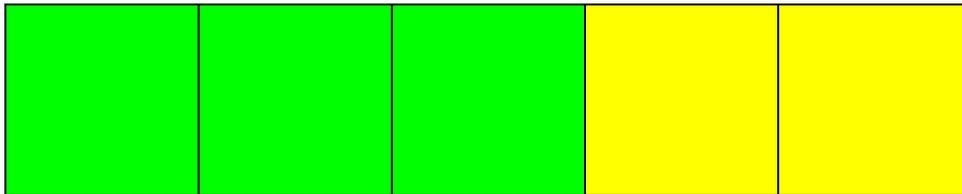
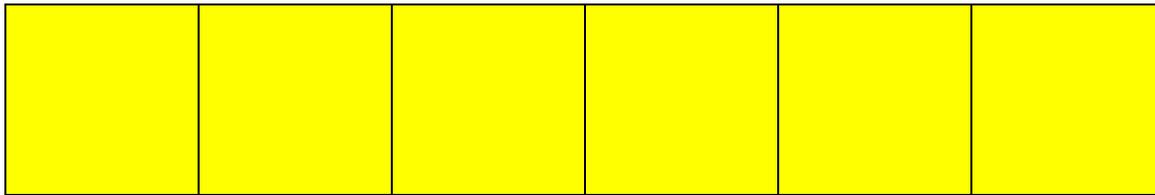
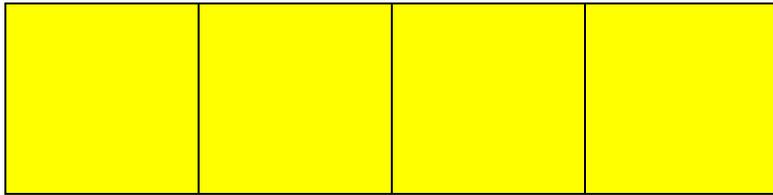
# Esempi di rappresentazione fonologica

Componi questa  
parola





[www.tuttodisegni.com](http://www.tuttodisegni.com)



# Attività sulla riduzione di gruppi consonantici

Letture veloce di sillabe complesse

PAS

FOR

SPA

MUL

LIR

# Attività per scambi di suoni omologhi o/e simili

Non ha ancora un'associazione stabile fonema-grafema?

Non ha ancora una accettabile abilità percettiva? Non fa ancora buone analisi?

Le attività devono porsi l'obiettivo di:



Favorire e stabilizzare l'associazione grafema - fonema utilizzando facilitatori



Sviluppare le abilità percettivo - uditive (analisi, discriminazione) di consapevolezza fonemica

# Scambi di suoni

Fonemi omologhi articolatoriamente	
sordi	sonori
/p/	/b/
/t/	/d/
/k/	/g/
/f/	/v/
/s/	/z/
/ts/	/dz/
/ci/	/gi/

Suoni simili acusticamente	
/f/	/s/
/s/	/z/
/m/	/n/
/l/	/r/
/l/	/n/
/gn/	/n/
/gl/	/l/
/ʃ/	/s/

vocali	
a	e
o	u
i	e
a	o

Grafemi simili visivamente	
N	M
b	d
p	q
r	n
n	u
a	a

I bambini non scambiano suoni a caso!

# Scambi di suoni omologhi/simili: cause dell'errore

## In ordine di difficoltà:

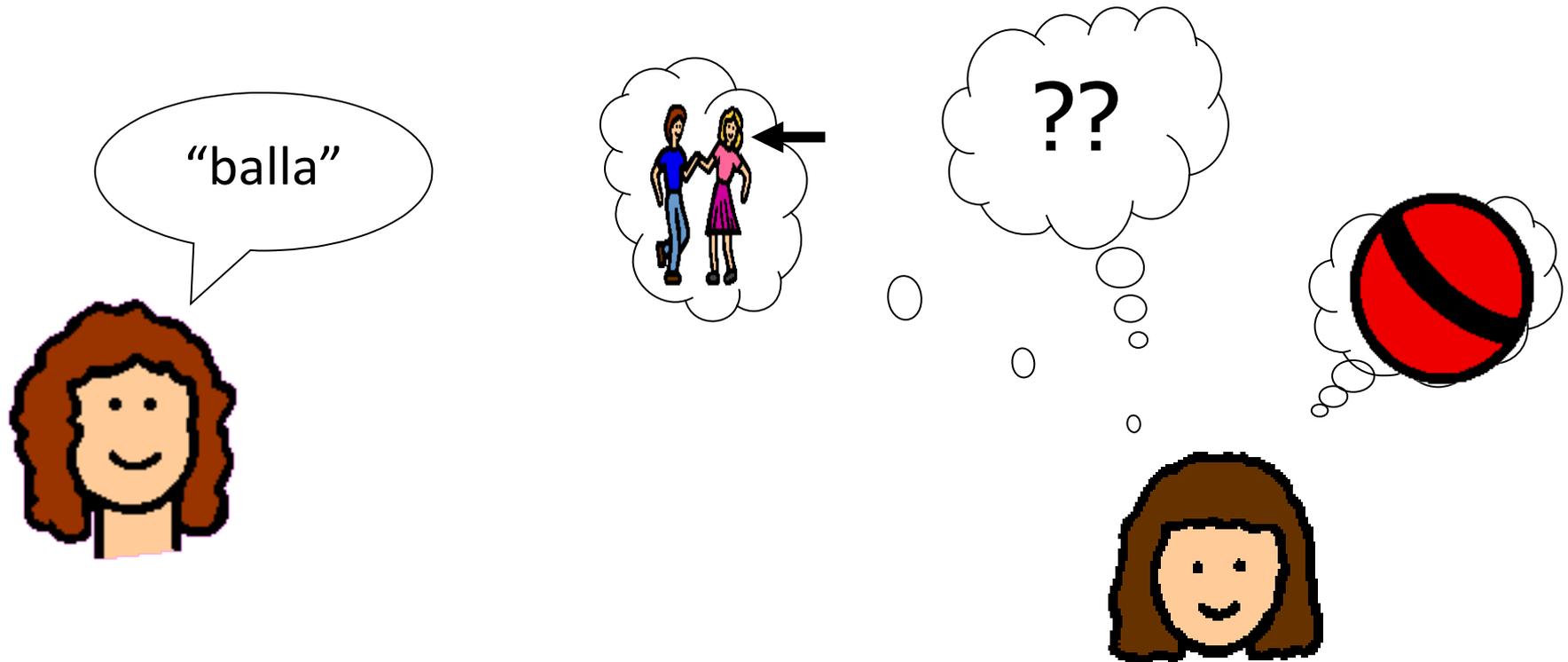
1. Discriminazione
2. Categorizzazione
3. Associazione grafema – fonema
4. Selezione
5. Selezione automatica

# Scambi di suoni omologhi/simili: cause dell'errore

## Difficoltà di discriminazione

Il bambino non discrimina le differenze acustiche tra due suoni (fonemi) che hanno indici acustici simili.

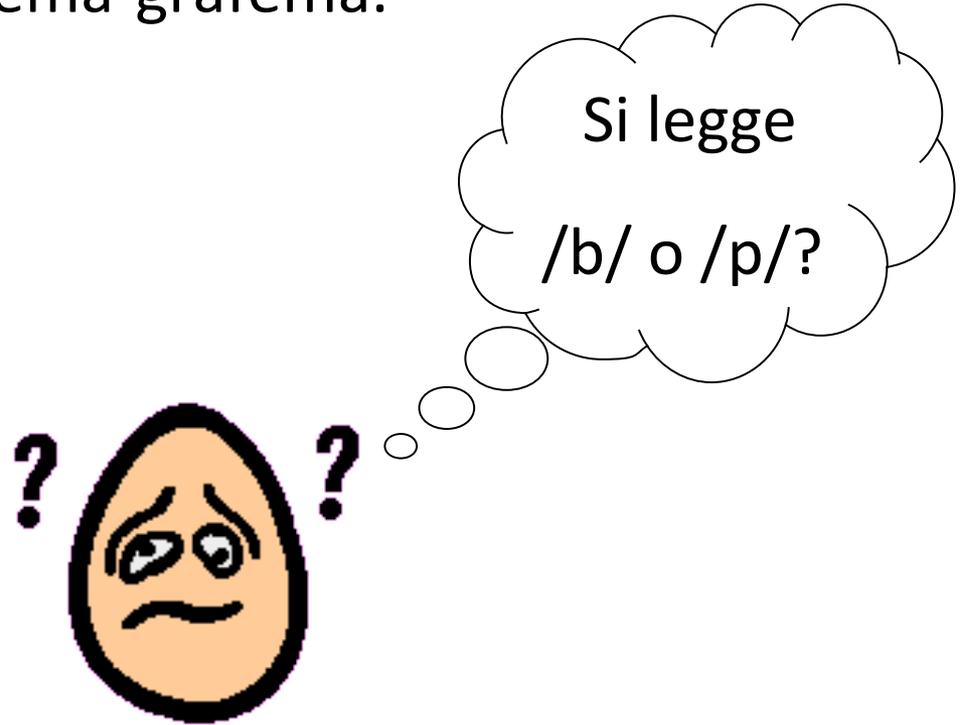
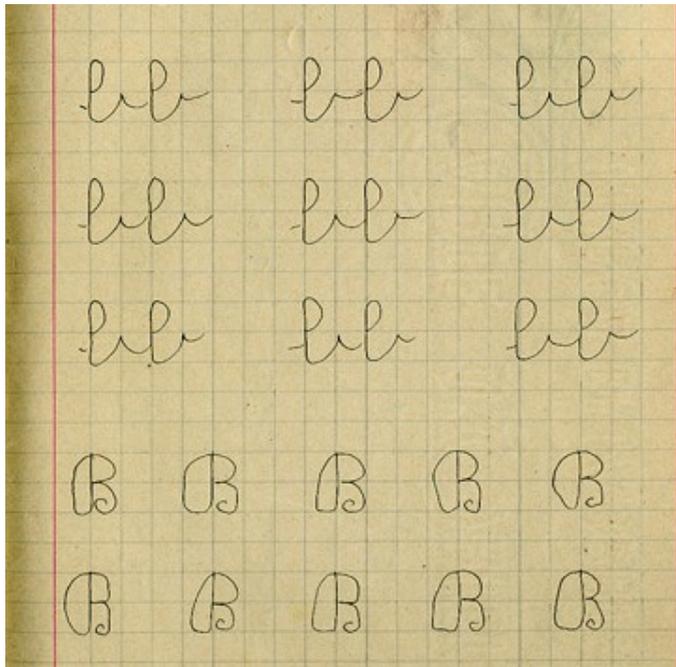
Alcuni bambini compiono anche errori nella pronuncia dei suoni.



# Scambi di suoni omologhi/simili: cause dell'errore

## Associazione grafema-fonema debole

Il bambino non ha difficoltà nella percezione dei suoni ma ha problemi a rappresentarsi nel lessico ortografico il rapporto fonema-grafema.



# Scambi di suoni omologhi/simili: cause dell'errore

## Difficoltà di selezione automatica

Il bambino ha ben chiara l'associazione fonema/grafema, ma ha problemi a selezionare in modo automatico: sentendo le parole "palla" e "balla" non sa decidere senza pensarci sopra quando ci vuole il grafema P o B (rappresentazione fonologica del suono e associazione del grafema) = automatizzazione del processo



# Difficoltà di discriminazione

L'attività deve essere mirata a enfatizzare l'ascolto e la discriminazione.

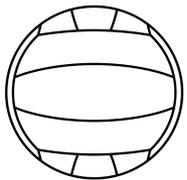
## Attività: sono uguali o diverse?

Lavoro di comparazione di coppie di sillabe o parole:

-palla/balla sono uguali o diverse?

-/ka/ - /ga/ sono uguali o diverse?

= o ≠ ?

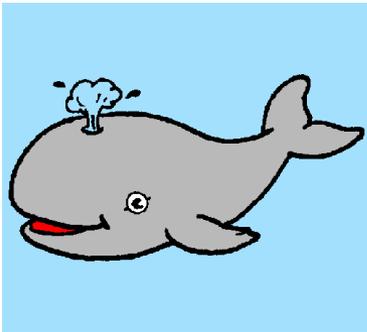


= o ≠ ?

ga

ka

# Difficoltà di categorizzazione



“Mettiamo insieme tutte le parole che cominciano come balena e scartiamo le altre”



(attenzione e riflessione su un singolo fonema)

## Difficoltà di associazione grafema - fonema

- Associare ai due fonemi parole ad alto valore di immagine per il bambino: le parole (e le immagini) devono perciò essere scelte insieme a lui
- Costruire cartoncini con le immagini scelte e il grafema corrispondente: da attaccare al banco come strumento compensativo, o come flash card per giocare)

F

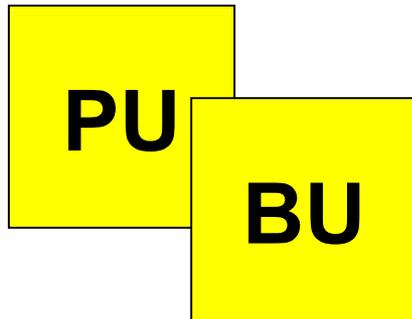


V

# Difficoltà di associazione grafema - fonema

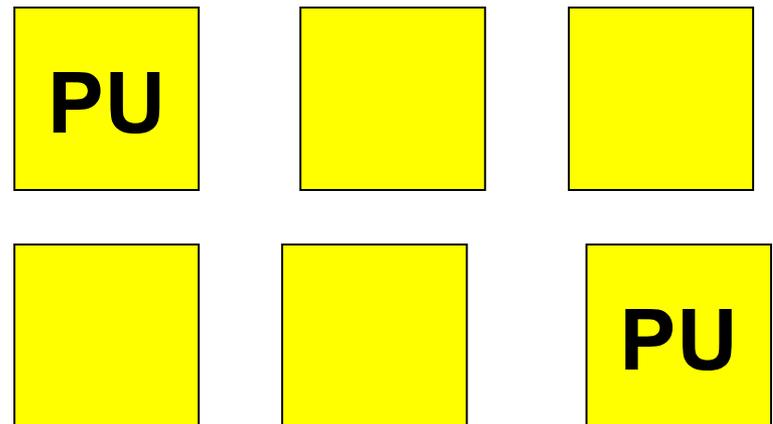
Lo scopo delle attività è di far memorizzare e se possibile automatizzare la conversione fonema/grafema e viceversa.

## Esempi di attività



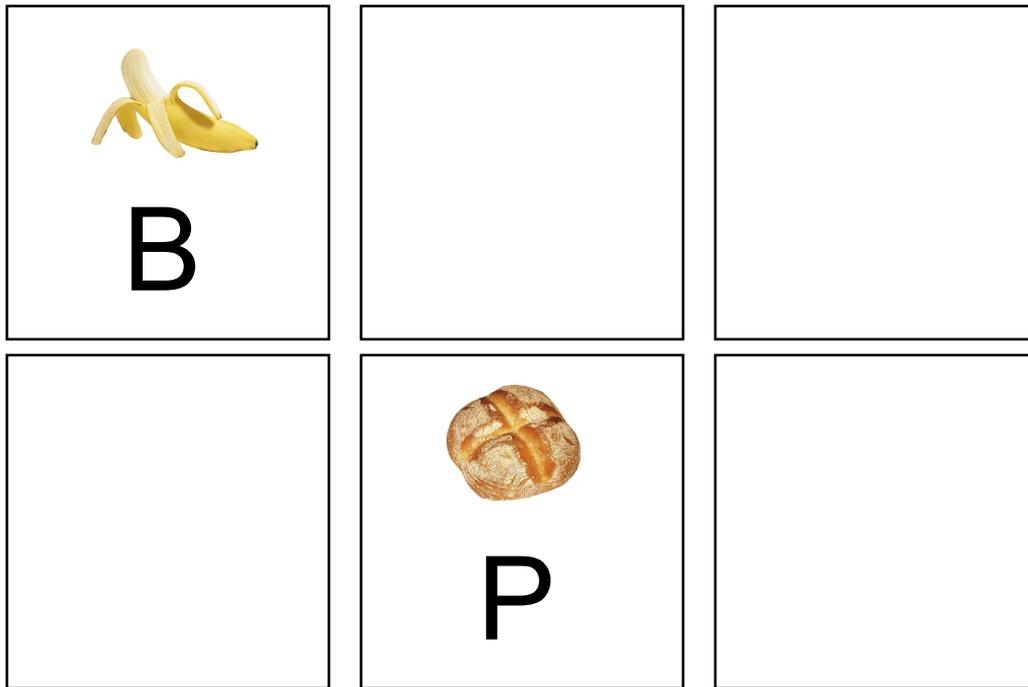
Leggere velocemente sillabe con i fonemi in contrasto.

Memory: denominare le sillabe



# Difficoltà di associazione grafema - fonema

Il memory può essere facilitato all'inizio mettendo i simboli di riferimento.



# Difficoltà di associazione grafema - fonema

FA	VA
VO	FO
VE	FE



Il processo deve essere automatizzato e velocizzato il più possibile.

## Difficoltà di selezione

Verificare sempre anche la pronuncia facendo denominare e/o ripetere parole con i suoni coinvolti dall'errore in

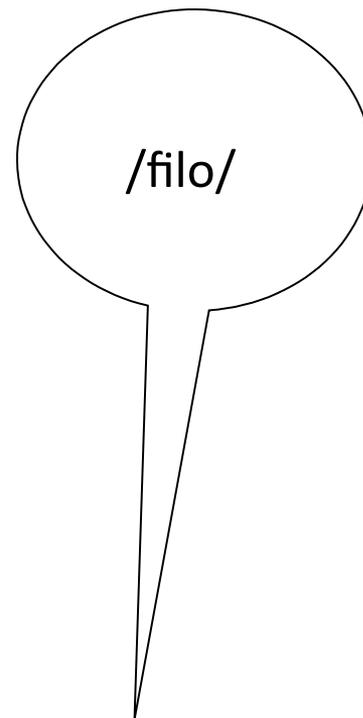
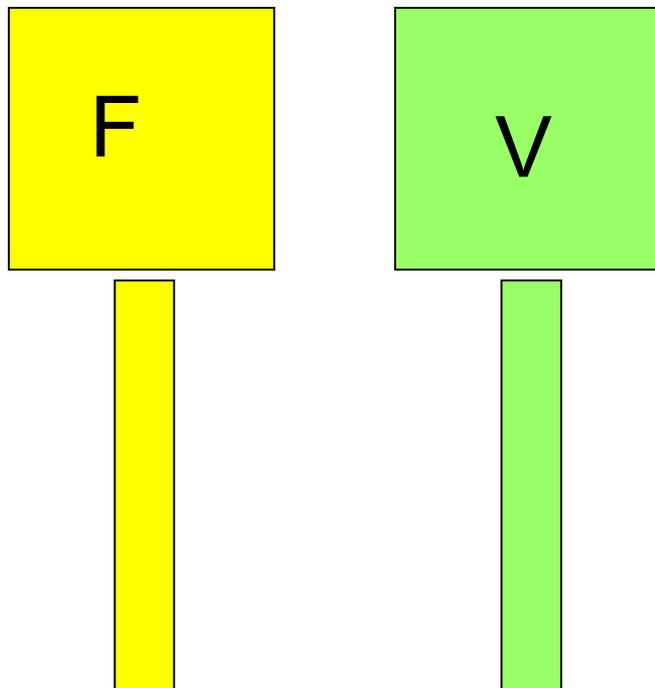
- Posizione iniziale: **p**alla - **b**alena
- Mediana: to**p**o - tu**b**o
- In gruppo consonantico: **p**rete – **b**raccio - ca**p**ra - li**b**ro



Ho un cappello **nuovo**

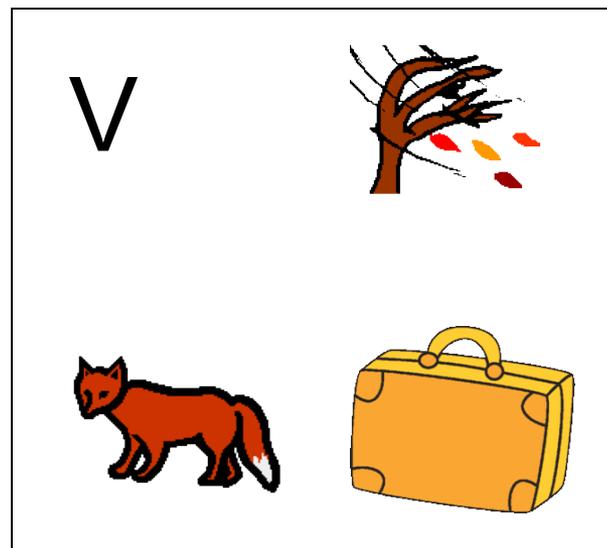
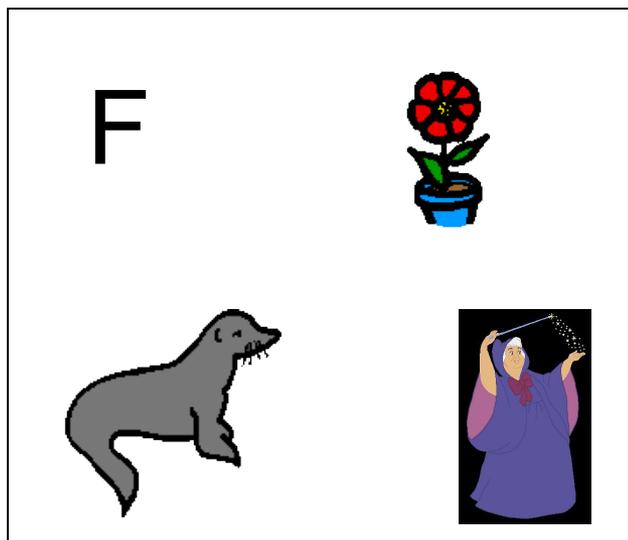
# Automatizzazione del processo di selezione

Il gioco delle palette: “Ti dico delle parole che cominciano o contengono i suoni /f/ o /v/ e tu alzi la palette corrispondente”



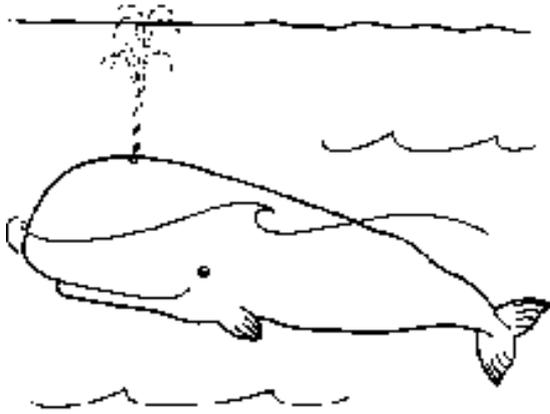
# Automatizzazione del processo di selezione

Le attività si complicano e riguardano l'aspetto di selezione grafica e fonologica.



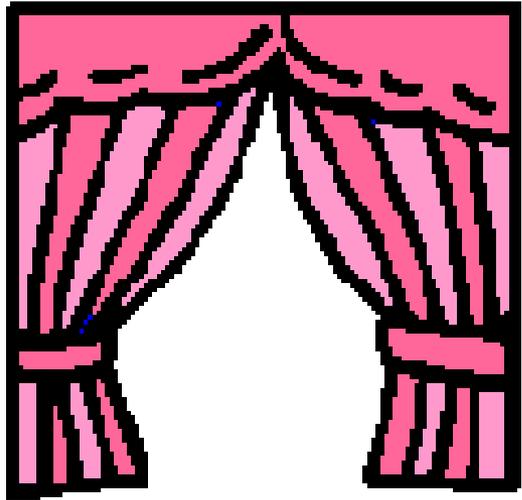
Si categorizzano e poi si scrivono

# Automatizzazione: attività di decisione ortografica



PALENA  
BALENA

The illustration shows a whale swimming in the water, with a vertical line representing its blowpipe and a small cloud of water above the surface. The whale is facing left.



TENDA  
TENTA  
DENTA  
DENDA

The illustration shows a pair of pink curtains with a dark pink border, hanging from a rod and tied back with matching pink ties.

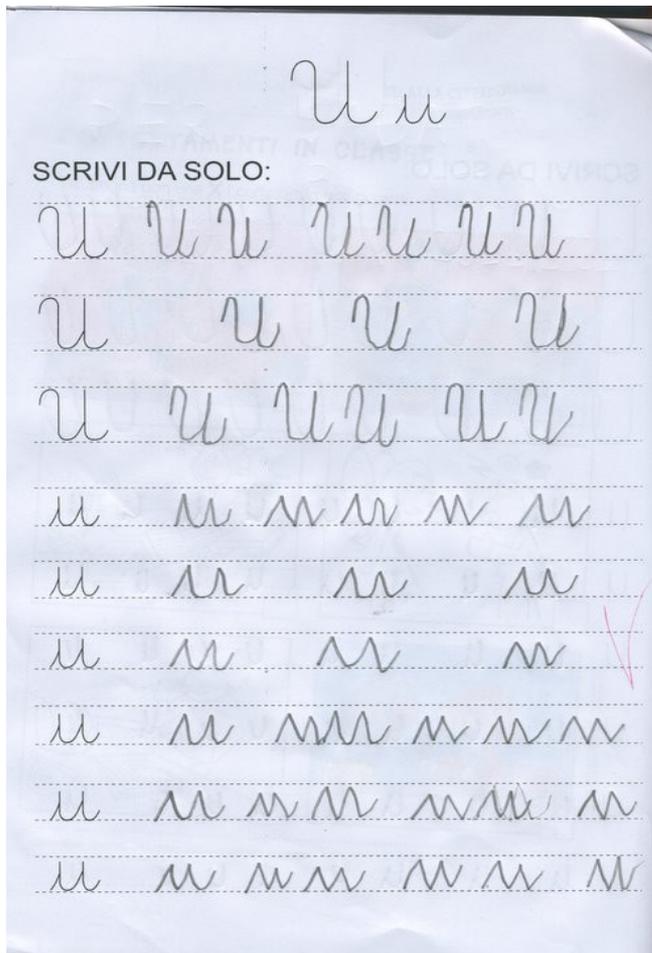
# Attività per scambi di suoni omologhi o/e simili

Difficoltà crescente: il fonema prima all'inizio,  
poi all'interno della parola

- Cerchiare immagini di oggetti il cui nome inizia -e poi contiene- il fonema (identificazione)
- Quando il riconoscimento è sicuro, proporre attività di confronto fra i suoni:  
"ho dormito \_\_\_\_\_ alle dieci  
(fino ~ vino)



## Errori a matrice visiva



### Rappresentazione ortografica (associazione fonema / grafema):

Le modalità di recupero sono le stesse che per gli errori a matrice percettiva e fonologica; il bambino deve abbinare rapidamente ed in modo automatico il fonema al grafema e viceversa.

### Selezione/automatizzazione:

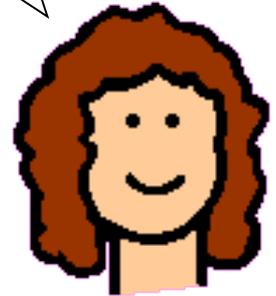
Le modalità di recupero sono le stesse che per gli errori a matrice sonora; il bambino deve imparare a selezionare e associare grafema a fonema in compiti automatizzati.

## Errori a matrice visiva

→ Compiti di barrage: valutare se il bambino ha problemi di percezione visuo-spaziale.

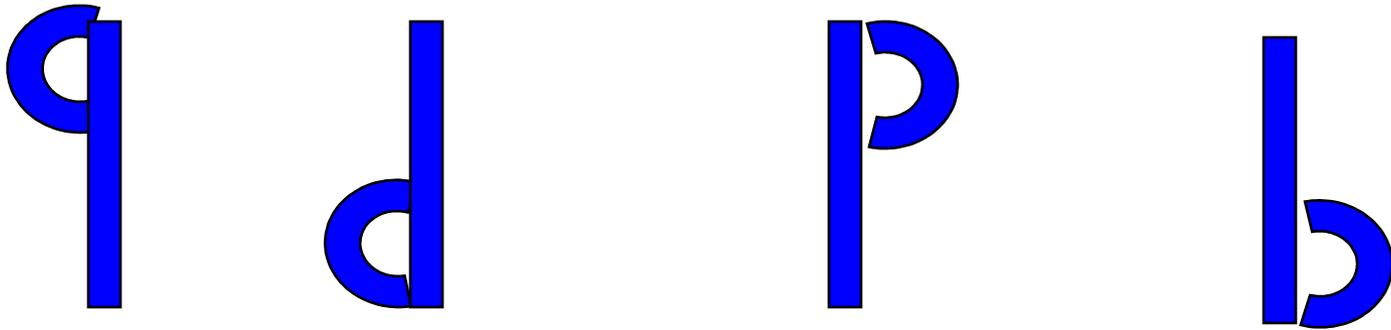
b	d	d	p	b
b	d	d	q	p
d	b	b	q	p

Cancella quelli  
uguali a questo: **b**



→ Far usare il carattere stampato maiuscolo per valutare se gli errori persistono. Se si modificano la matrice è grafica o visiva. Se persistono è fonologica. Esempio: M ~ N, m ~ n.

# Errori a matrice visiva



Costruire una forma di cartone e fare tre tipi di esercizi:

1. Metti la forma uguale alla mia
2. Metti “p” “b” “d” ecc.
3. Te la giro io e tu leggi cosa è

## Bibliografia:

- Emma Perrotta e Marina Brignola “Giocare con le parole - Training fonologico per parlare meglio e prepararsi a scrivere”, Erickson, Trento 2000
- Marina Brignola e Emma Perrotta “Giocare con le parole 2 - prima parte - La lunghezza delle parole, la sillaba e il fonema” Erickson, 2010
- Marina Brignola e Emma Perrotta “Giocare con le parole 2 - seconda parte - Le rime e i giochi di parole” Erickson, 2010
- M. Berton, E. Lorenzi, A. Lugli, A. Valenti “Dislessia: lavoro fonologico tra scuola dell'infanzia e scuola primaria”, Libriliberi, 2006
- Luigi Marotta, Manuela Trasciani, Stefano Vicari “Test CMF” Erickson, 2004
- Anna Judica, Cecilia Cucciaioni, Antonia Pollastrini e Francesca Verni “Un gioco di P.A.R.O.L.E. - Sviluppo delle competenze metafonologiche di base e delle abilità di lettura” Erickson 2007
- Marialuisa Antoniotti , Svano Pulga , Claudio Turello “Sviluppare le abilità di letto-scrittura 1 (KIT: libro + CD-ROM)-Attività per il recupero delle difficoltà fonologiche” Erickson
- Marialuisa Antoniotti , Svano Pulga , Claudio Turello “Sviluppare le abilità di letto-scrittura 3 (KIT: libro + CD-ROM)-Attività di consolidamento su lettere, sillabe, parole, digrammi, trigrammi e doppie” Erickson

[antonella.colussi@ulss12.ve.it](mailto:antonella.colussi@ulss12.ve.it)